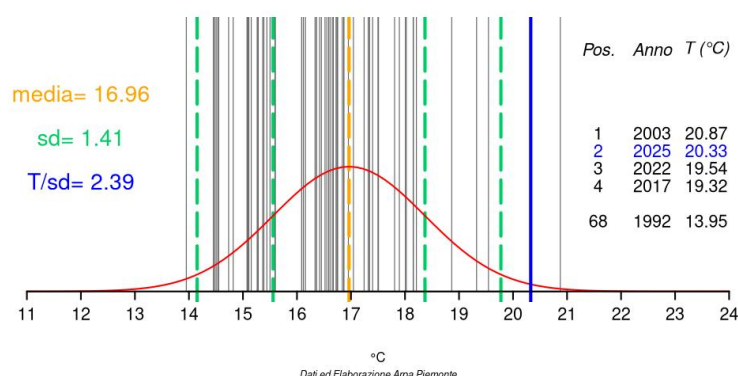


Distribuzione della T media sul Piemonte: mese di Giugno 2025



Il Clima in Piemonte

Giugno 2025

In Piemonte giugno 2025 ha avuto una temperatura media di circa 20.3°C, con un'anomalia termica positiva di quasi 3.4°C rispetto alla media del periodo 1991-2020, ed è risultato il secondo mese di giugno più caldo degli ultimi 68 anni, dopo giugno 2003.

Nel mese di giugno 2025 in Piemonte le precipitazioni sono state inferiori alla norma degli anni 1991-2020, con 47.4 mm medi e un deficit di -47.1 mm (pari al -49.8 %); giugno 2025 si pone al settimo posto tra i meno piovosi a partire dal 1958.

Arpa Piemonte
Dipartimento Rischi
Naturali e
Ambientali

Sommario

Eventi in rilievo	3
3-5 giugno 2025: forti temporali e giorni più freddi	3
8-9 giugno 2025: evento di föhn e basse temperature	4
21 giugno 2025: il giorno più piovoso	5
26 giugno 2025: forte temporale sul Verbano	6
28-29 giugno 2025: i giorni più caldi e record di zero termico	7
30 giugno: forte temporale a Bardonecchia	8
Temperature	10
Temperature nei capoluoghi di provincia	14
Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)	17
Precipitazioni	18
Precipitazioni nei capoluoghi di provincia	19
Vento	20

Eventi in rilievo

3-5 giugno 2025: forti temporali e giorni più freddi

Alle 18 UTC del 2 giugno 2025 una saccatura aveva l'asse posizionato sulle coste atlantiche iberiche (Figura 1 in alto a sinistra) e nel corso dei tre giorni successivi è lentamente avanzata verso est, ostacolata nel suo moto da un promontorio anticiclonico esteso dal Mediterraneo centro-orientale all'Europa balcanica (Figura 1 in alto a destra e in basso).

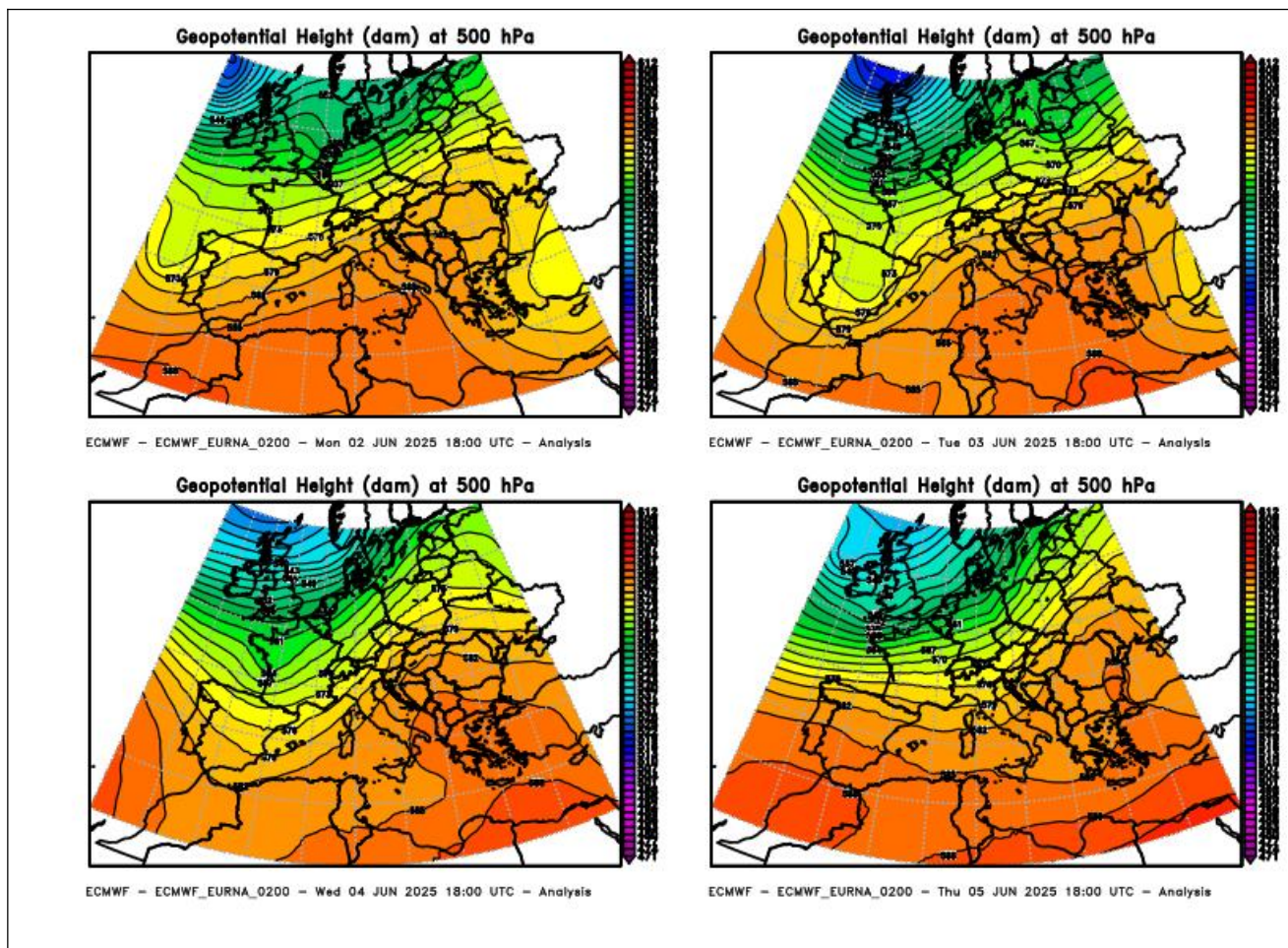


Figura 1 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 18 UTC del 2 e del 5 giugno 2025, intervallata ogni 24 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Tale struttura depressionaria ha causato temporali sul Piemonte settentrionale e nordoccidentale, più intensi nei giorni 3 e 4 giugno. Sul Monte Carza (VB) nel terzo giorno del mese è stato registrato il picco pluviometrico in 24 ore con 111.4 mm/24h, in massima parte dovuti a un nubifragio verificatosi nelle prime ore del giorno.

Il 4 e il 5 giugno sono risultate anche le giornate più fredde del mese, con una media delle temperature minime pari a 11.8°C all'alba del quinto giorno.

8-9 giugno 2025: evento di föhn e basse temperature

Nel giorno 8 giugno 2025 era presente una vasta saccatura sull'Europa centro-settentrionale mentre il bacino del Mediterraneo era interessato da un'area anticiclonica (Figura 2 in alto). In tale condizione sul territorio piemontese si è instaurata una forte differenza di pressione che ha causato una sostenuta ventilazione da ovest, nordovest sull'arco alpino e da nord nei fondivalle, con condizioni di foehn in Valle Ossola nella notte tra l'8 e il 9 giugno 2025, estese anche alle zone pianeggianti adiacenti.

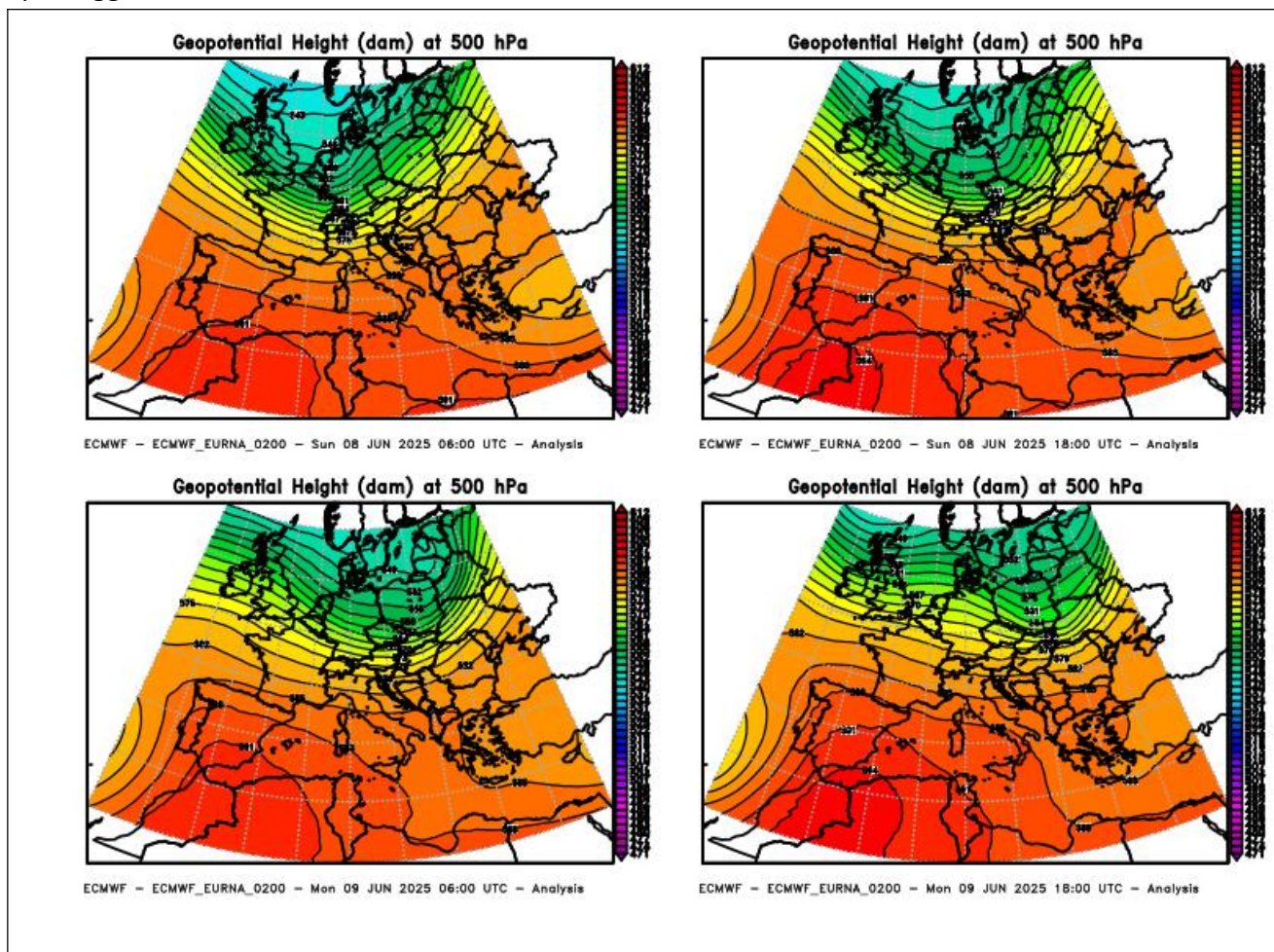


Figura 2 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam) a 500 hPa tra le ore 06 UTC dell'8 giugno 2025 e 18 UTC del 9 giugno 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Successivamente l'allontanamento verso est della saccatura ha attenuato il gradiente barico sull'arco alpino (Figura 2 in basso), l'intensità del vento è diminuita in maniera marcata mentre la notte serena ha favorito la perdita di calore dalla superficie terrestre per irraggiamento notturno. Grazie a tali fattori all'alba del 9 giugno 2025 sono state registrate le temperature minime più basse del mese ad Asti e Vercelli mentre a Borgone (TO) con 8.9°C si è verificato il valore termico minore per le località situate al di sotto di 700 m di quota.

21 giugno 2025: il giorno più piovoso

Nei giorni precedenti al solstizio d'estate il Piemonte si è trovato sotto l'influenza di un promontorio anticiclonico di matrice africana che ha determinato valori di temperatura superiori alla norma con accumulo di umidità in condizioni di stabilità atmosferica.

Pertanto è stata sufficiente una debole ondulazione depressionaria in movimento dalla Francia centro-orientale verso l'alto Tirreno (Figura 3), unitamente a un afflusso di aria più fresca in quota, per favorire lo sviluppo di intensi temporali sul Piemonte orientale e meridionale.

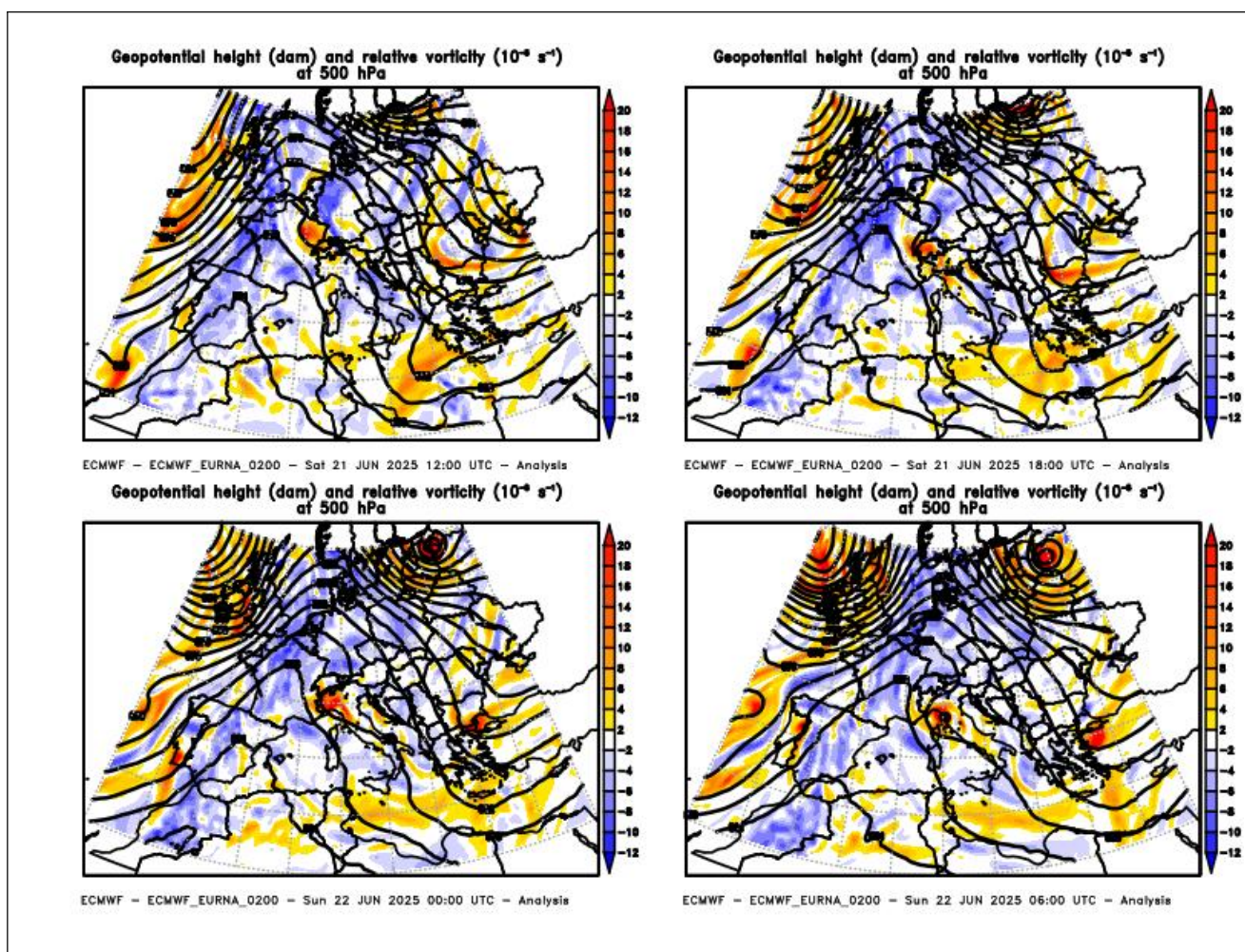


Figura 3 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e vorticità relativa (colori) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 21 giugno 2025 e 06 UTC del 22 giugno 2025, intervallate ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

Il 21 giugno è risultato il giorno più piovoso del mese con 10.5 mm medi sul territorio piemontese e a San Salvatore Monferrato (AL) è stato registrato il picco pluviometrico orario più elevato del mese con 70 mm.

26 giugno 2025: forte temporale sul Verbano

L'anticiclone africano ha caratterizzato il tempo atmosferico sul Piemonte per buona parte del mese; il 26 giugno è un altro giorno in cui ha avuto un temporaneo cedimento a causa del veloce transito di una saccatura atlantica associata ad aria fresca in quota (Figura 4).

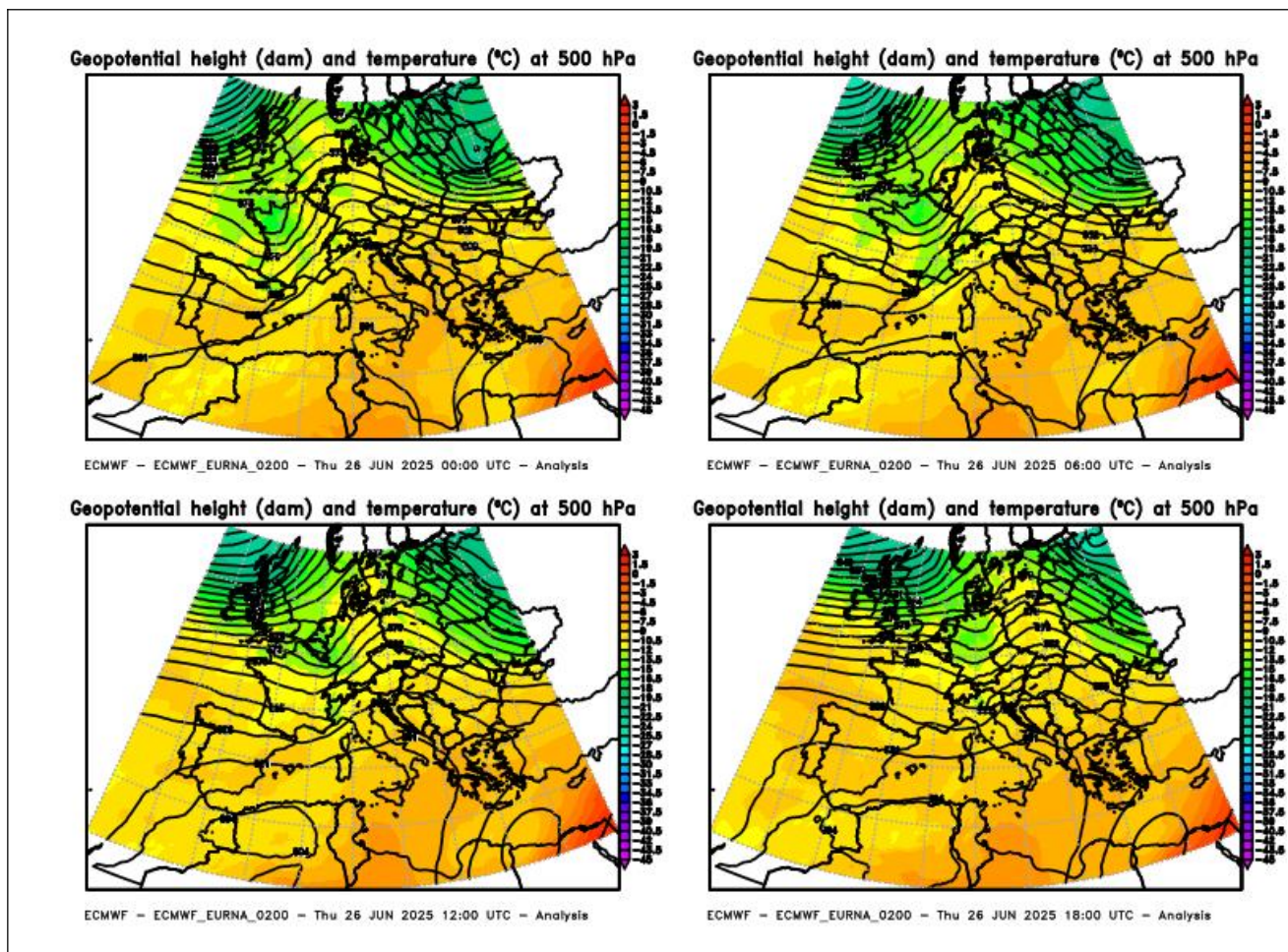


Figura 4 – Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam, isolinee) e temperatura (°C, colori) a 500 hPa tra le ore 00 e 18 UTC del 26 giugno 2025, intervallate ogni 6 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF.

L'instabilità indotta dalla saccatura ha determinato lo sviluppo di temporali sui settori alpini e pedemontani settentrionali e nordoccidentali del Piemonte a partire dalle ore centrali della giornata, con numerose fulminazioni e locali grandinate di medie dimensioni. I picchi più elevati si sono verificati a Crodo (VB) con 87.1 mm/3h e 95.3 mm/6h, che rappresentano anche i valori puntualmente più elevati del mese su tali intervalli orari.

28-29 giugno 2025: i giorni più caldi e record di zero termico

Tra il 28 e il 29 giugno 2025 un'area di alta pressione di matrice africana ha avuto i suoi massimi barici sul territorio piemontese o in zone molto prossime (Figura 5). In queste due giornate il cielo sul Piemonte è risultato soleggiato a eccezione di annuvolamenti cumuliformi sui rilievi nelle ore centrali; sono stati i giorni più caldi del mese, la media delle temperature massime sui settori pianeggianti è stata di 34°C circa con picco termico mensile ad Acqui Terme (AL) il 29 giugno con 37.5°C.

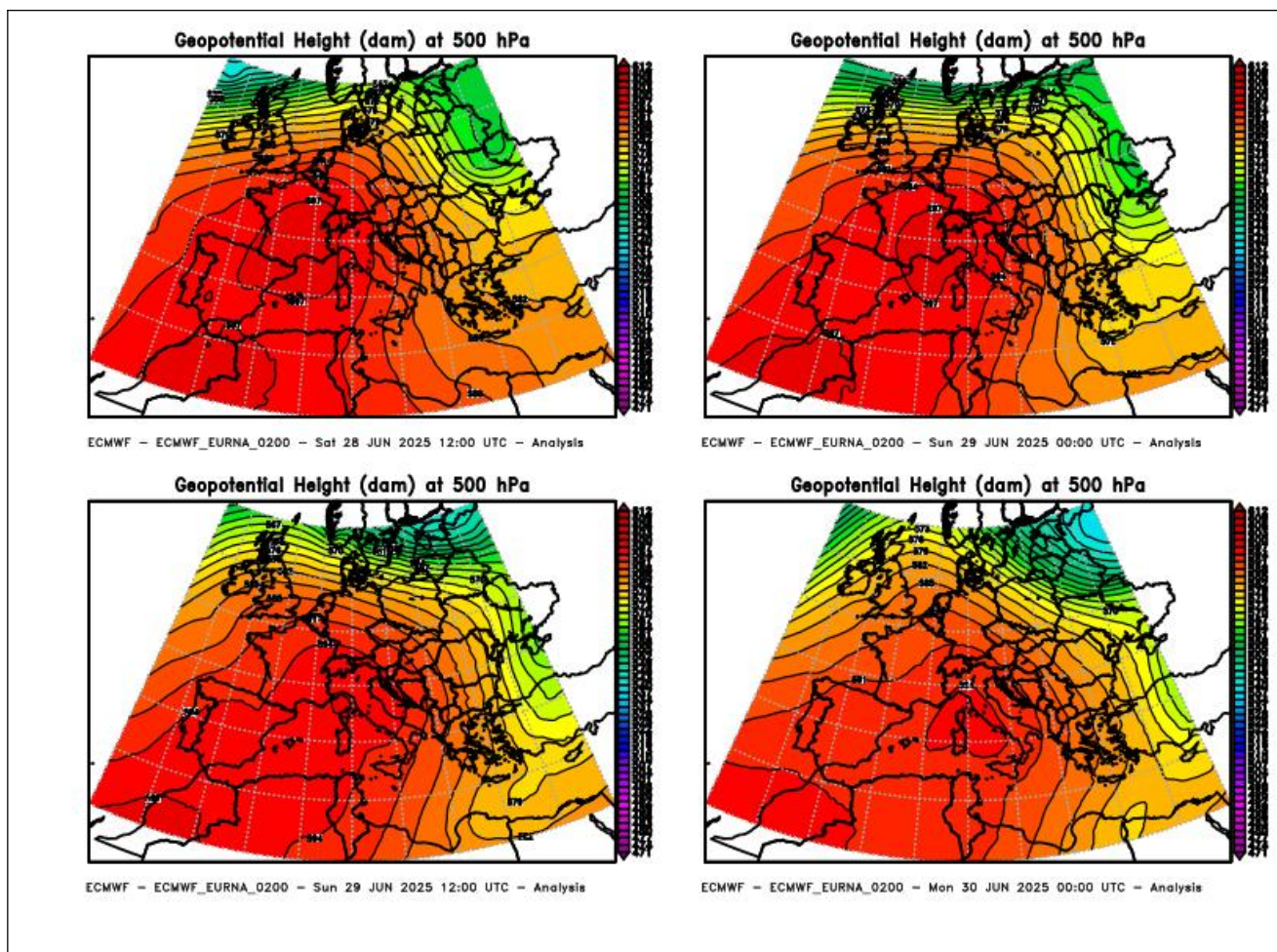


Figura 5 - Evoluzione dell'altezza di geopotenziale (dam, isolinee) a 500 hPa tra le ore 12 UTC del 28 giugno 2025 e 00 UTC del 30 giugno 2025, intervallata ogni 12 ore. Elaborazione Arpa Piemonte su dati ECMWF

Tuttavia nei due giorni citati il fenomeno più rilevante è stato il livello dello zero termico, arrivato a 5100-5200 m su valori da primato per il mese di giugno. In particolare a Novara Cameri lo zero termico si è attestato a 5243 m alle 00 UTC del 29 giugno mentre il radiosondaggio di Cuneo Levaldigi delle 12 UTC dello stesso giorno ha registrato 5104 m.

30 giugno: forte temporale a Bardonecchia

Il 30 giugno 2025 l'alta pressione esaminata nel paragrafo precedente ha iniziato a mostrare i primi segni di cedimento e un afflusso di aria più fresca in quota (Figura 6) ha fatto gradualmente diminuire lo zero termico fino a 4200-4300 m e causato instabilità temporalesca sull'arco alpino piemontese.

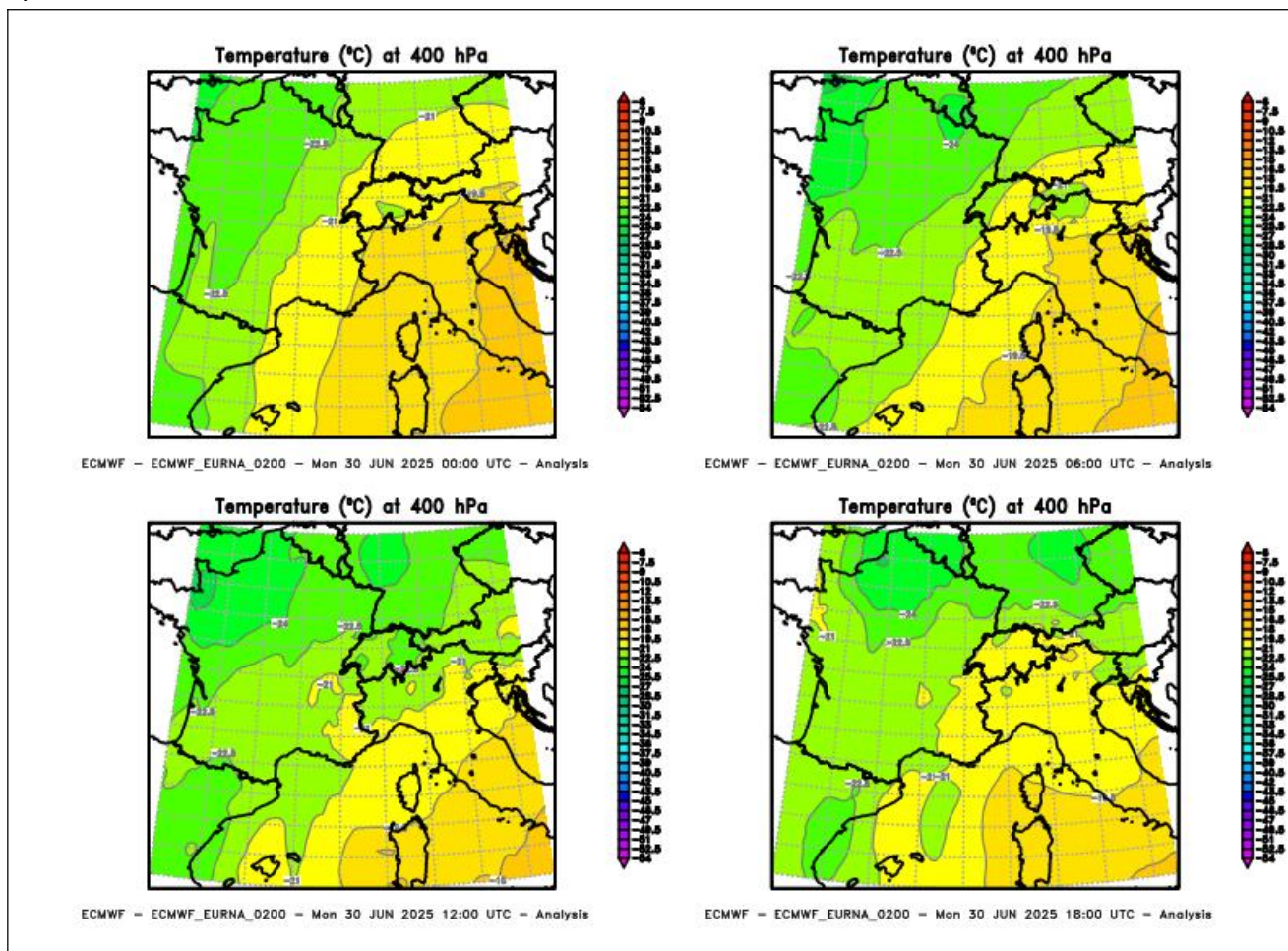


Figura 6 – Evoluzione della temperatura (°C) a 400 hPa (7600 m di quota circa) tra le ore 00 e 18 UTC del 30 giugno 2025, intervallata ogni 6 ore. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

I temporali si sono sviluppati nelle vallate alpine in un ambiente caratterizzato da bassi valori di velocità del vento, che da un lato hanno implicato la formazione di sistemi temporaleschi multicellulari non particolarmente organizzati ma dall'altro hanno causato un lento movimento delle celle temporalesche, che hanno interessato così sempre le medesime zone e sono rimaste confinate principalmente alle vallate alpine durante le ore pomeridiane e le prime ore serali, non evolvendo ad est verso le pianure, anche a causa delle condizioni non favorevoli allo sviluppo della convezione sulle aree pianeggianti adiacenti.

La Figura 7 mostra la precipitazione cumulata giornaliera sul territorio piemontese con i centri di scroscio più rilevanti in Val Bognanco (62 mm a Pizzanco, VB), alte Valli Stura e Maira (46 mm a

Canosio, CN), alta Val di Susa (41 mm a Chateau Beaulard e 39 mm a Rochemolles, TO) e alta Valle Mastallone (38 mm a Fobello, VC).

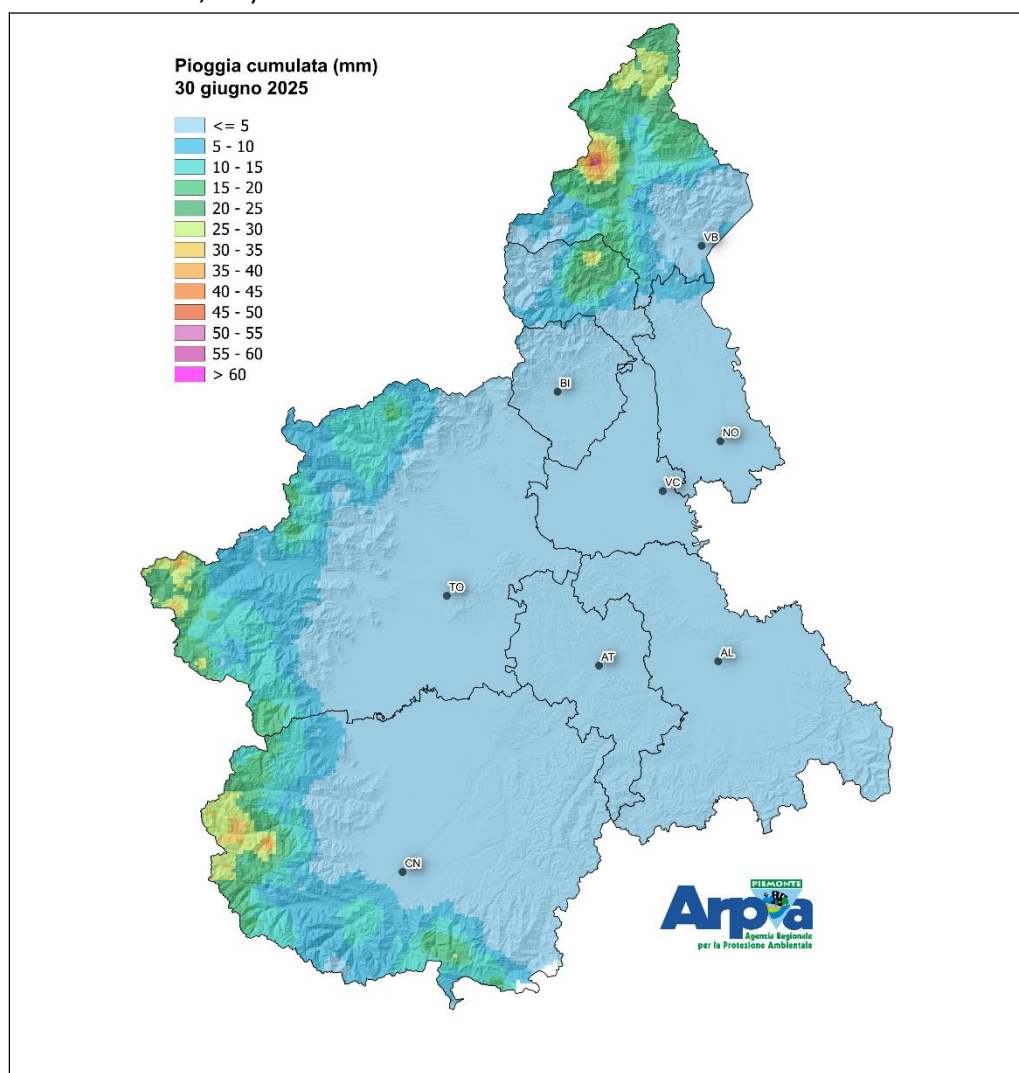


Figura 7 - Pioggia cumulata registrata dalle stazioni della rete meteoidrografica regionale nel giorno 30 giugno 2025.

L'evento pluviometrico è stato caratterizzato da precipitazioni intense sulle brevi durate, con superamenti della soglia di allertamento per la durata di 1 ora per le stazioni di Rochemolles (26 mm alle ore 16:30 locali) e Cesana Thuras (27 mm alle ore 16:15) nel Torinese, e per Canosio (38 mm alle ore 14:40) nel Cuneese. In alta Val Susa le stazioni della rete meteoidrografica regionale presenti in zona non hanno intercettato il centro di scroscio ma hanno comunque registrato valori massimi significativi sui brevi intervalli temporali. Analizzando le osservazioni dei sistemi radar meteorologici di Arpa Piemonte, corretti con i valori registrati al suolo, si è notato come il centro di scroscio della precipitazione sia stato rilevato al confine con il territorio francese, con valori stimati compresi tra 60 e 70 mm in 24 ore in testata ai bacini dei torrenti Frejus e Vallone della Rho, tributari in destra idrografica della Dora di Bardonecchia.

I torrenti Frejus, Rochemolles e Vallone della Rho, i cui bacini in testata sono stati interessati dalle piogge più intense, hanno contribuito significativamente agli incrementi di livello della Dora di

Bardonecchia, come registrato dall'idrometro di Beaulard (TO), dove si è raggiunto il livello di pericolo alle ore 17 locali, con un incremento di quasi 1 metro in mezz'ora (Figura 8).

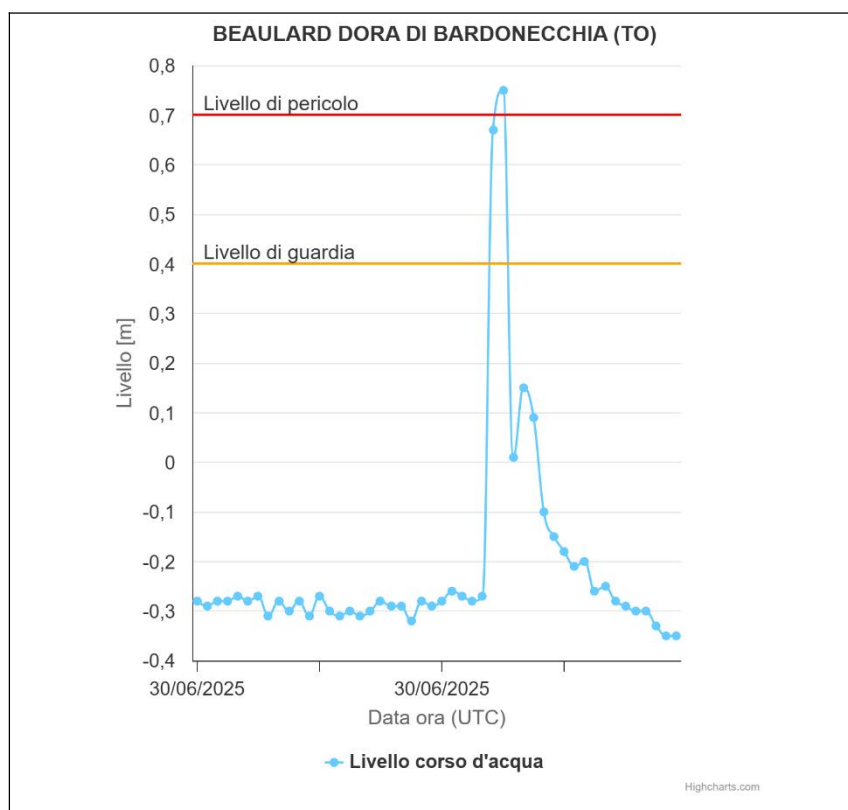


Figura 8 – Livello idrometrico registrato dalla Dora di Bardonecchia a Beaulard.

A causa di tali intense precipitazioni, una colata detritica ha interessato il torrente Frejus nel pomeriggio del giorno esaminato. Il fenomeno si è attivato nelle zone di testata dei bacini del Frejus e della Rho. Le acque raccolte dalla rete idrografica secondaria hanno determinato l'erosione e la mobilitazione del materiale presente in alveo, trasportando a valle la massa di fango e detriti. L'esondazione e l'accumulo della colata detritica sono avvenuti principalmente nell'abitato di Bardonecchia, coinvolgendo pesantemente la viabilità cittadina e gli edifici e, purtroppo, causando una vittima.

Ulteriori dettagli su tale evento possono essere visualizzati nel seguente rapporto elaborato da ARPA Piemonte: <https://www.arpa.piemonte.it/notizia/colata-detritica-bardonecchia-30-giugno-2025-pubblicato-rapporto-devento-preliminare>

Temperature

In Piemonte giugno 2025 ha avuto una temperatura media di circa 20.3°C, con un'anomalia termica positiva di quasi 3.4°C rispetto alla media del periodo 1991-2020, ed è risultato il secondo mese di giugno più caldo degli ultimi 68 anni, dopo giugno 2003. Tuttavia, la piazza d'onore è stata raggiunta grazie a una temperatura al di sopra della norma climatica per 29 giorni su 30 (Figura 9) ma senza picchi da primato. La temperatura più alta del mese è stata pari a 37.5°C rilevati ad Acqui Terme (AL) il 29 giugno; quindi non sono stati superati e neanche sfiorati i 40°C come avvenuto in

anni passati e solo una stazione termometrica montana ha stabilito il record di temperatura massima per il mese di giugno.

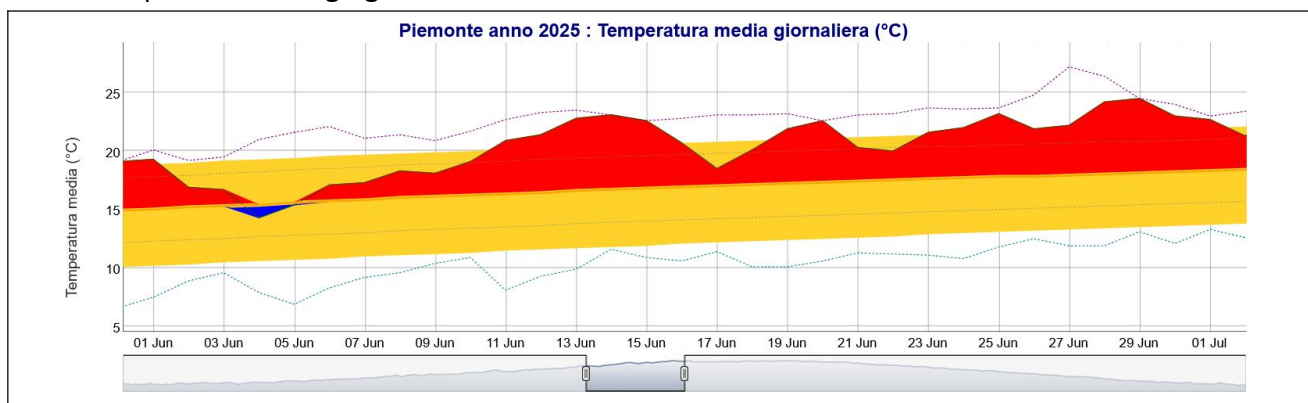


Figura 9 – Andamento della temperatura media giornaliera sul Piemonte nel mese di giugno 2025, con anomalia rispetto alla norma climatica del periodo 1991-2020.

Temperatura <u>massima</u>	Valore medio (°C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Giugno	24.8	+3.4	2° più caldo	29.1	<1
Temperatura <u>minima</u>	Valore medio (°C)	Anomalia termica (°C)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio in pianura (°C)	Percentuale record termici stabiliti
Giugno	15.9	+3.4	2° più caldo	18.3	0

Tabella 1 - Temperature massime (in alto) e minime (in basso) in Piemonte nel mese di giugno 2025. Sono riportati il valore medio, l'anomalia delle temperature in °C rispetto alla norma 1991-2020, la posizione relativa rispetto al corrispondente mese più caldo o più freddo dell'intera serie storica, il valore medio sulle località di pianura, la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di temperatura. Il mese è evidenziato in colore arancione (caldo) o azzurro (freddo) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Sia per le temperature massime che per le temperature minime giugno si colloca al secondo posto nella distribuzione storica (Tabella 1).

I giorni più caldi sono stati nella parte finale del mese, a bassa quota la temperatura più alta è stata registrata il 29 giugno a Acqui Terme (AL) con 37.5 °C. I giorni più freddi si sono verificati nella prima decade del mese, con picco minimo sulle zone pianeggianti a Borgone (TO) il 9 giugno con 8.9 °C (cfr. Tabella 2 e Tabella 3).

Piemonte	Pianura
-----------------	----------------

Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più alta	Valore (°C)	Giorno con temperature massime più alte	Valore (°C)
29 giugno	24.5	28 giugno	29.7	29 giugno	27.8	28 giugno	34.1
Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)	Giorno con temperatura media più bassa	Valore (°C)	Giorno con temperature minime più basse	Valore (°C)
4 giugno	14.3	5 giugno	11.8	4 giugno	17.3	5 giugno	14.2

Tabella 2 - Giorni più freddi e più caldi nel mese di giugno 2025 in Piemonte e sulle località pianeggianti piemontesi

	Giorno	Località	Valore (°C)
Temperatura più alta a bassa quota	29 giugno 2025	Acqui Terme (AL)	37.5
Temperatura più bassa a bassa quota	09 giugno 2025	Borgone (TO)	8.9

Tabella 3 - Estremi termici registrati nelle località piemontesi con quota inferiore a 700 m nel mese di giugno 2025.

Analizziamo ora la Figura 10 con la distribuzione territoriale dell'anomalia delle temperature minime, massime e medie rispetto al periodo 1991-2020; lo scostamento positivo è presente su tutto il territorio piemontese.

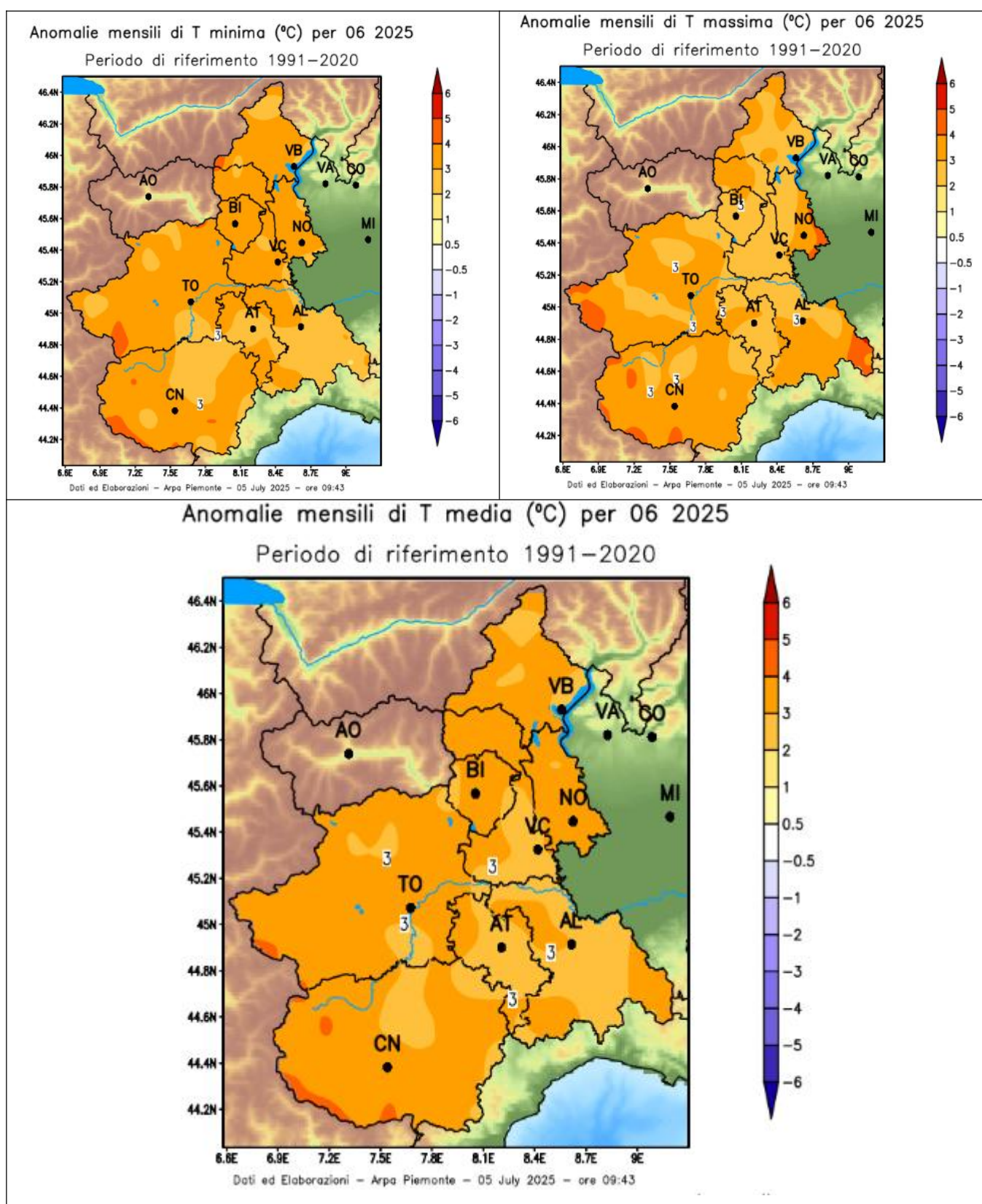


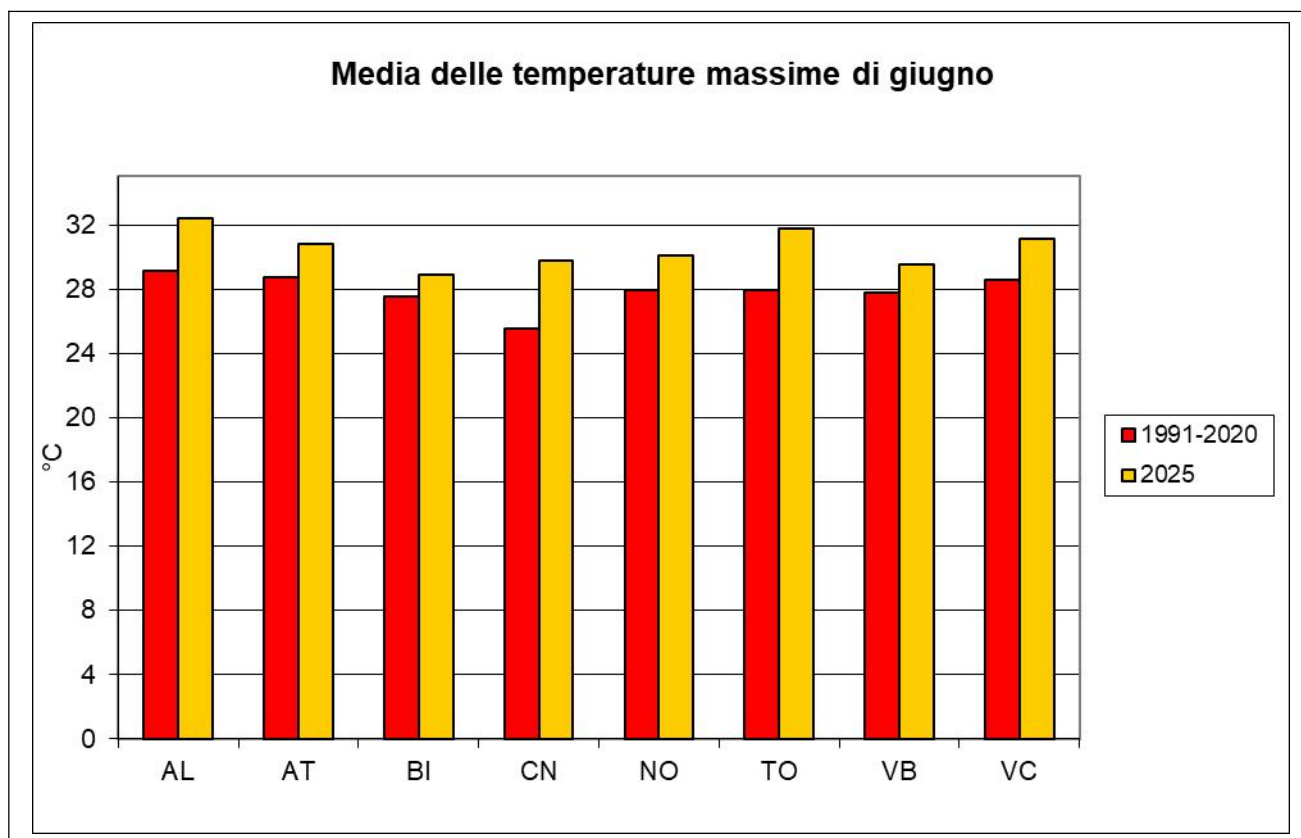
Figura 10 - Anomalia della temperatura minima (in alto a sinistra), massima (in alto a destra) e media (in basso) in Piemonte nel mese di giugno 2025 rispetto alla norma del periodo 1991-2020

Temperature nei capoluoghi di provincia

Nei capoluoghi di provincia i valori di temperatura massima, media e minima sono stati ovunque superiori alla climatologia del periodo 1991–2020 (Figura 11).

Il valore più alto delle temperature massime giornaliere nel mese di giugno 2025 è stato raggiunto il 28 in quasi tutti i capoluoghi, tranne che a Verbania (Pallanza) dove è stato raggiunto il 29 ed Alessandria dove è stato registrato il 30. Il valore più elevato è pari a 37.3 °C a Torino.

Il valore più basso delle temperature minime è stato registrato il 3 a Novara, il 4 a Biella, Torino e Verbania (Pallanza), il 5 a Cuneo (Boves) e il 9 ad Asti e Vercelli. Il picco negativo di 11.2 °C è stato registrato a Cuneo (Boves).



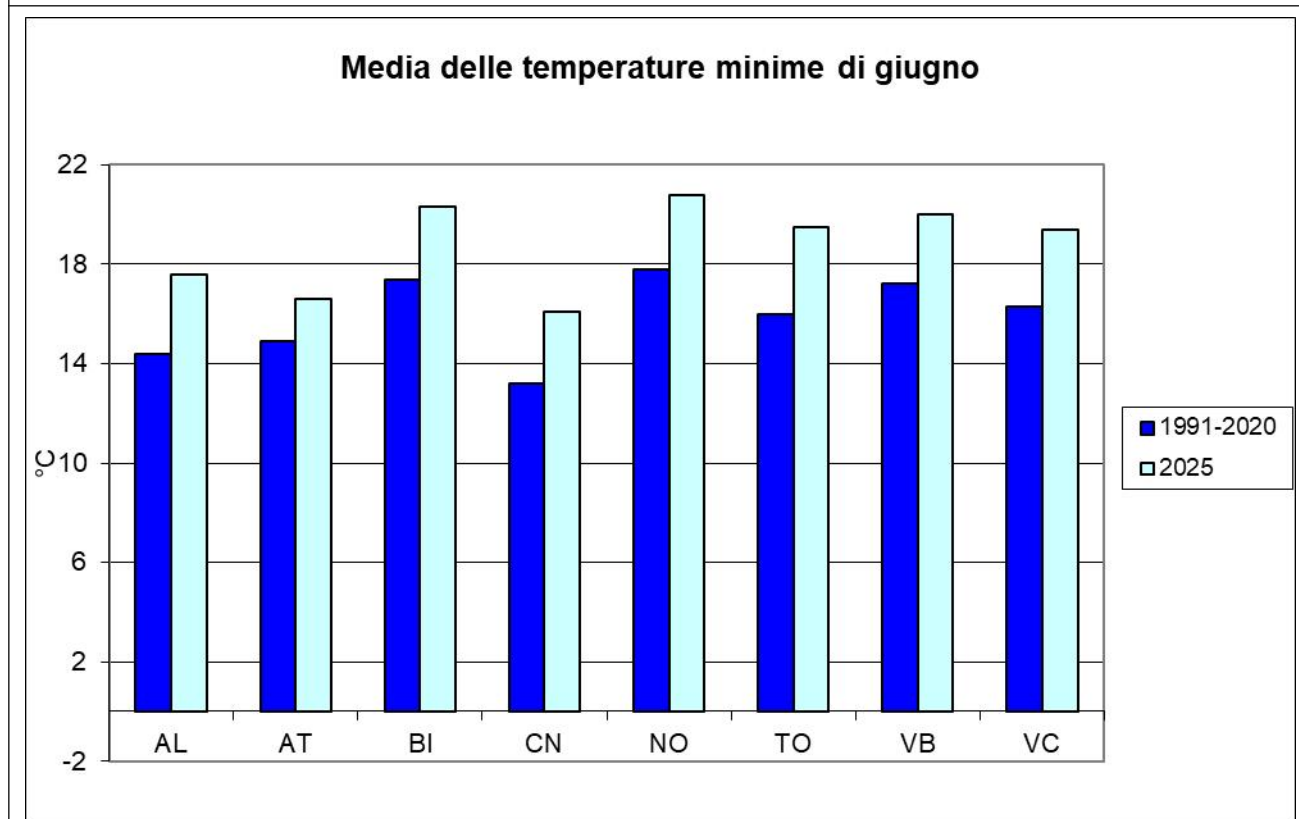
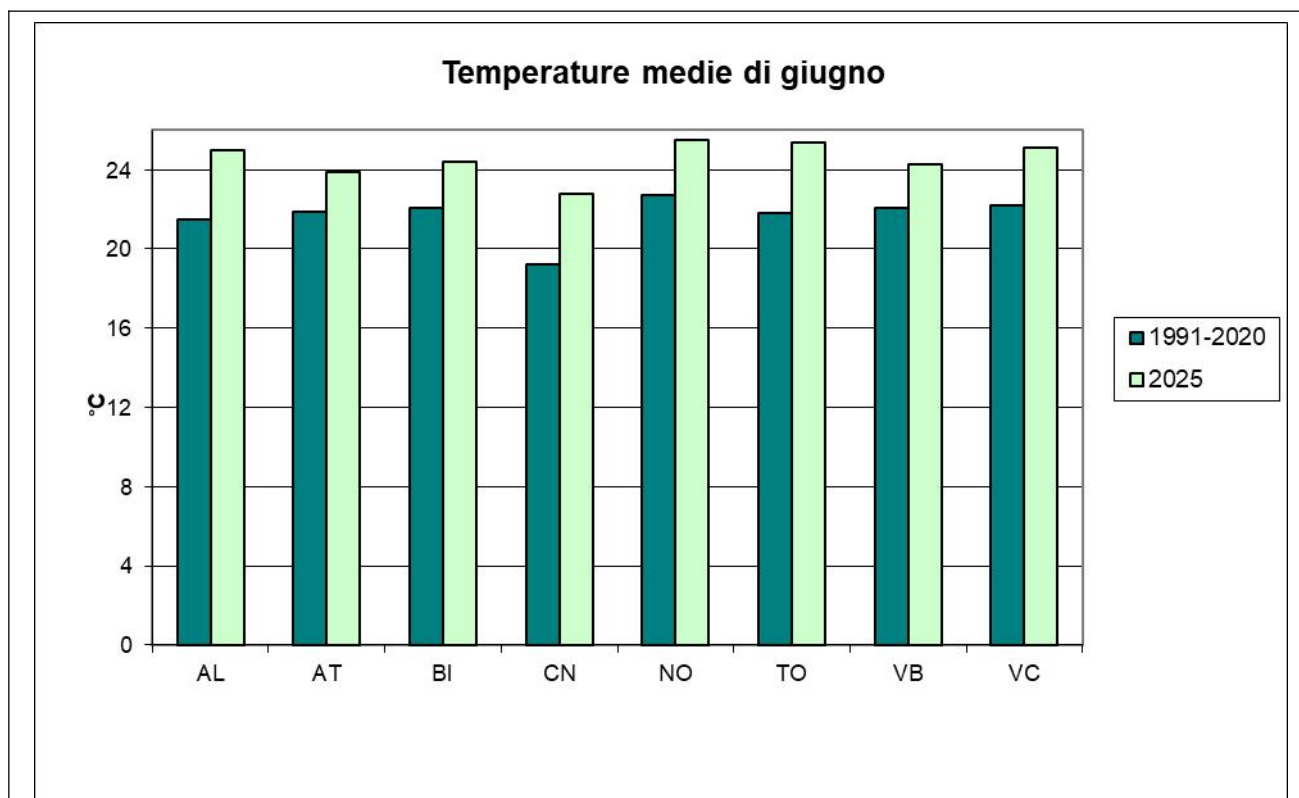


Figura 11 - Andamento della temperatura massima, media e minima mensile nei capoluoghi di provincia a giugno 2025 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020. Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania, fonte Arpa Piemonte.

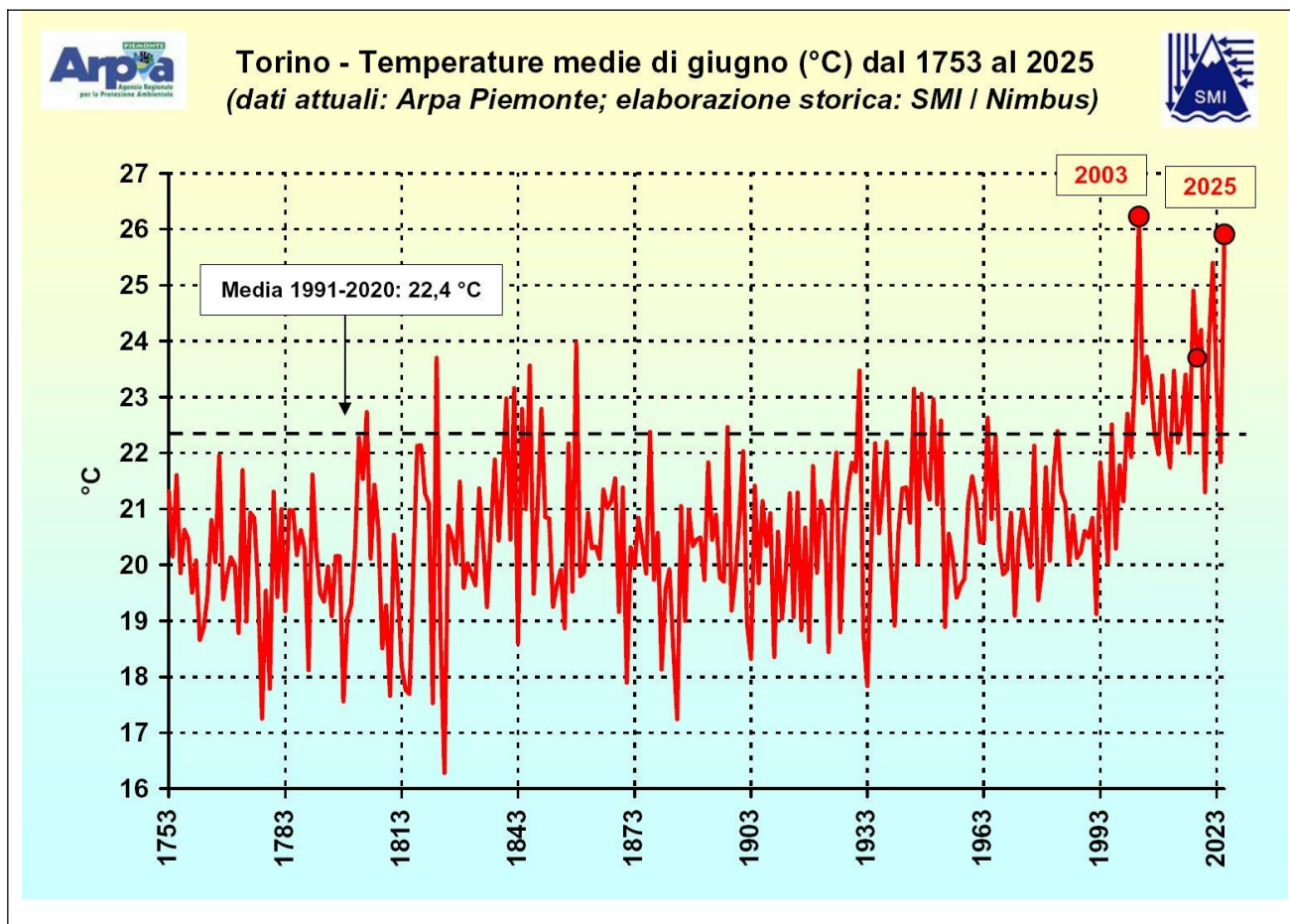


Figura 12 – Temperatura media di giugno a Torino tra gli anni 1753 e 2025. Elaborazione Società Meteorologica Italiana in collaborazione con ARPA Piemonte.

A **Torino** l'analisi storica delle temperature medie elaborata dalla Società Meteorologica Italiana unita ai dati più recenti di Arpa Piemonte evidenzia che giugno 2025 si posiziona al secondo posto dopo il 2003 nella classifica degli anni più caldi a partire dal 1753.

	Giorni tropicali		Notti tropicali			Giorni tropicali		Notti tropicali	
	1991_2020	2025	1991_2020	2025		1991_2020	2025	1991_2020	2025
AL	12,4	23	1,8	3	NO	8,9	17	6,6	20
AT	11,3	19	1,8	3	TO	6,7	17	3,6	17
BI	8,4	14	6,5	16	VB	9,1	21	4,8	10
CN	4,2	17	1,8	1	VC	10,7	20	2,8	13

Tabella 4 - Giorni tropicali ($T_{\text{massima}} > 30^{\circ}\text{C}$) e notti tropicali ($T_{\text{minima}} > 20^{\circ}\text{C}$) nel mese di giugno 2025 rispetto alla climatologia del periodo 1991-2020 (Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania)

Nel mese di giugno i giorni tropicali sono stati ovunque sensibilmente superiori alla media climatologica; anche le notti tropicali sono state superiori al valore climatico, tranne che a Cuneo.

Analisi dello zero termico da radiosondaggio (Cuneo-Levaldigi)

Anche dai dati di zero termico ricavati dai profili di temperatura dei radiosondaggi di Cuneo-Levaldigi, si nota che giugno 2025 è stato un mese con anomalia climatica positiva.

Sul sito internet di Arpa Piemonte al seguente link

https://www.arpa.piemonte.it/rischi_naturali/snippets_arpa_alpine/radiosondaggio/ si trovano una scheda descrittiva del sistema di radiosondaggio, e i dati in tempo reale.

Nella Figura 13 è presente la serie degli zeri termici rilevati durante questo mese di giugno 2025, e l'anomalia rispetto alla media mensile del mese (giugno 2000 – giugno 2024), pari a circa 3640 m di quota).

Si nota un mese in cui lo zero termico è sempre stato sopra la media, ad eccezione dei primi giorni: le anomalie degli ultimi giorni del mese hanno superato anche i 1000 m (lo zero termico ha oltrepassato i 5000 m di quota). In particolare, il 28 giugno alle 12 UTC ha raggiunto i 5101 m di quota, valore più alto per il mese di giugno superando il precedente primato di 5096 m che risaliva all'11 giugno 2017. Il record è stato nuovamente aggiornato il giorno successivo con 5104 m.

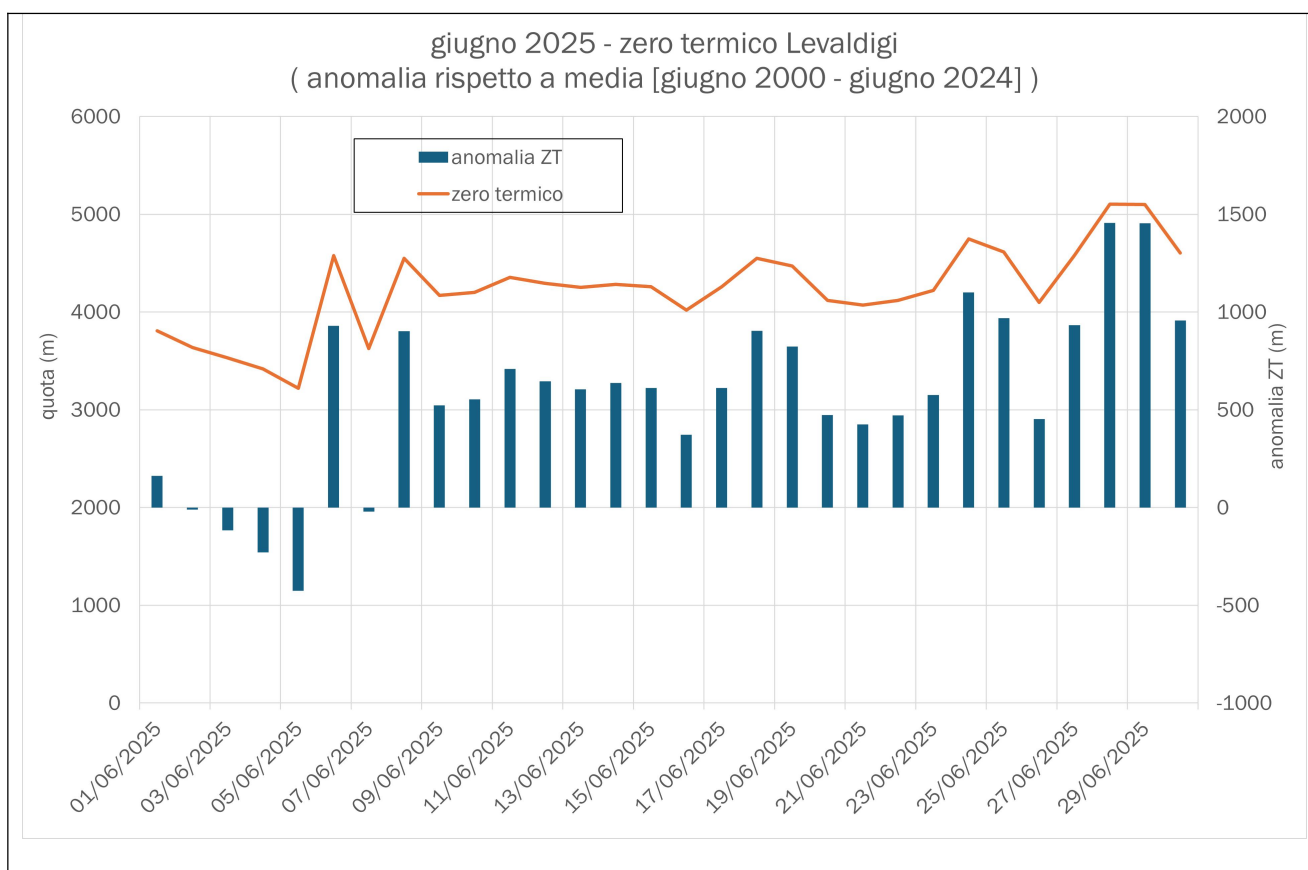


Figura 13 - Andamento giornaliero dello zero termico di Cuneo-Levaldigi per giugno 2025, e relativa anomalia rispetto alla media del mese nel periodo 2000-2024.

Precipitazioni

Nel mese di giugno 2025 in Piemonte le precipitazioni sono state inferiori alla norma degli anni 1991-2020, con 47.4 mm medi e un deficit di -47.1 mm (pari al -49.8 %); giugno 2025 si pone al sesto posto tra i meno piovosi a partire dal 1958: cfr. Tabella 5.

I primati mensili di precipitazione in 24 ore si sono verificati in 2 pluviometri della rete ARPA Piemonte.

Precipitazione	Anomalia pluviometrica (%)	Posizione nella distribuzione storica	Valore medio (mm)	Percentuale record pluviometrici in 24 ore stabiliti
Giugno	-49.8	7° meno piovoso	47.4	<1

Tabella 5 -- Precipitazioni cumulate medie in Piemonte nel mese di giugno 2025. È riportata l'anomalia percentuale dalla norma 1991-2020, la posizione relativa rispetto al mese corrispondente più secco o più piovoso dell'intera serie storica, il valore medio e la percentuale di stazioni meteorologiche che hanno fatto registrare il loro record di precipitazione cumulata in 24 ore. Il mese è evidenziato in colore arancione (secco) o azzurro (umido) se si trova nelle prime 10 posizioni storiche, in grassetto se è tra le prime tre.

Il picco pluviometrico mensile orario si è verificato a San Salvatore Monferrato (AL) con 70 mm/h, il 21 giugno, mentre per gli intervalli orari di 3, 6 e 12 ore i picchi si sono verificati a Crodo (VB) il 26 giugno. Il picco massimo per le 24 ore è stato registrato sempre in provincia di Verbania, sul Monte Carza il 3 giugno con 111.4 mm: cfr. Tabella 6.

Intervallo temporale (ore)	Giorno	Ora (UTC)	Località	Valore (mm)
1	21-giu-2025	18:50	San Salvatore Monferrato (AL)	70.0
3	26-giu-2025	13:10	Crodo (VB)	87.1
6	26-giu-2025	15:10	Crodo (VB)	95.3
12	26-giu-2025	15:10	Crodo (VB)	95.3
24	03-giu-2025	22:20	Monte Carza (VB)	111.4

Tabella 6 - Picchi pluviometrici registrati in Piemonte nel mese di giugno 2025 nei vari intervalli orari. L'ora (UTC) si riferisce all'istante finale dell'evento precipitativo.

Nella Figura 14 notiamo come la grande maggioranza del territorio piemontese abbia registrato un deficit precipitativo rispetto alla media del periodo 1991-2020; gli scostamenti negativi più marcati sono stati riscontrati nelle aree montane e pedemontane occidentali, mentre i valori di precipitazione totale più elevati si sono verificati in provincia di Verbania e nei settori settentrionali delle province di Biella e Vercelli.

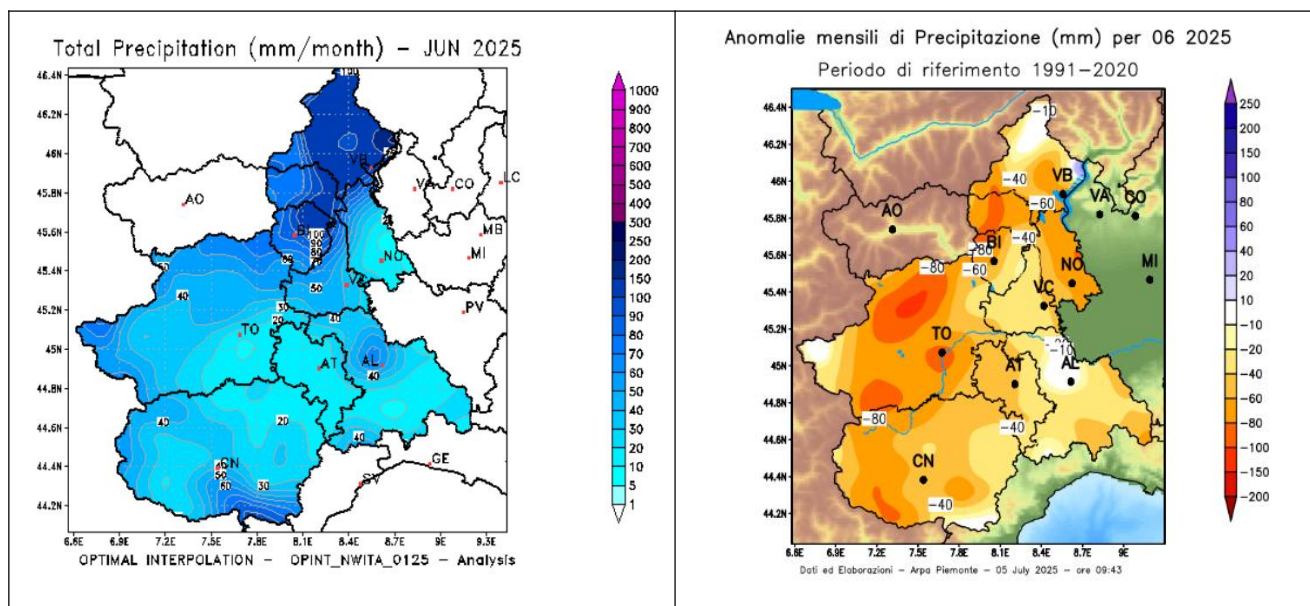


Figura 14 - Precipitazione cumulata nel mese di giugno 2025 in Piemonte (sinistra) e anomalia rispetto alla norma del periodo 1991-2020 (destra).

Precipitazioni nei capoluoghi di provincia

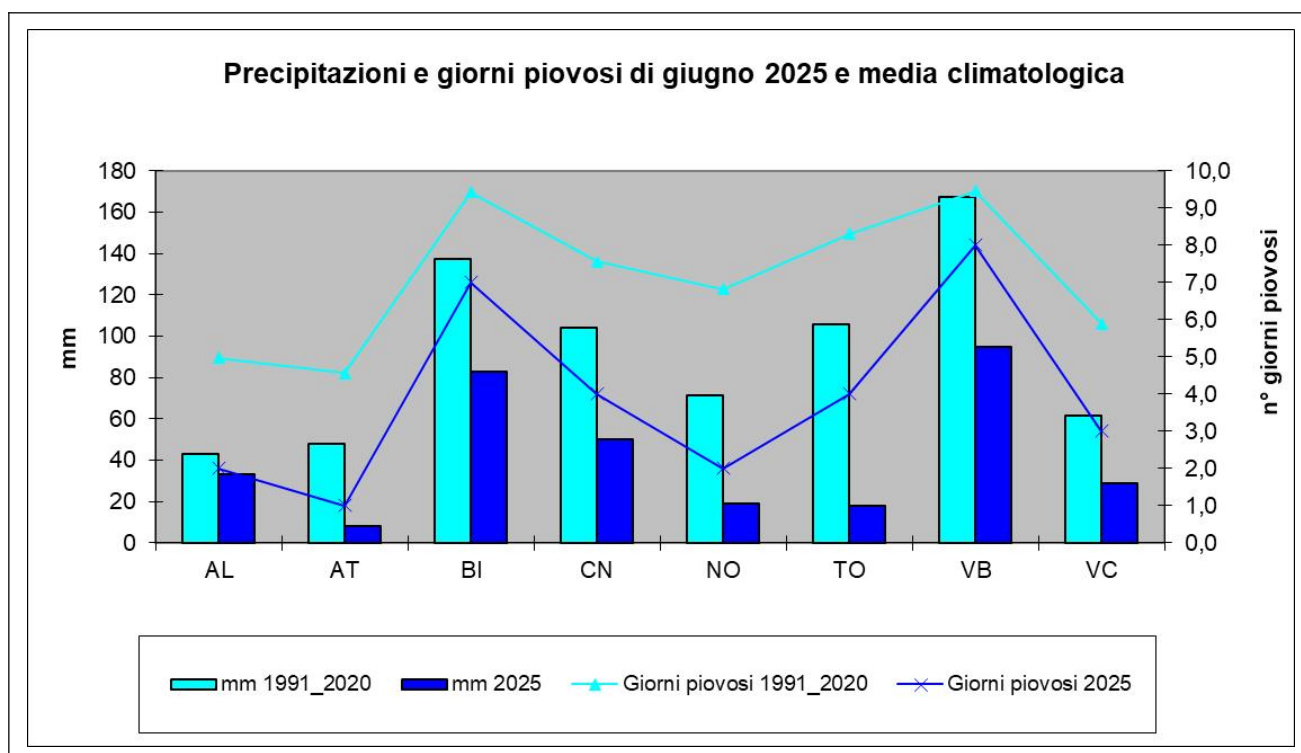


Figura 15 -- Precipitazione cumulata del mese di giugno 2025 e numero di giorni piovosi nei capoluoghi di provincia, rispetto alla media 1991-2020 (fonte Arpa Piemonte). Periodo di riferimento 2000-2020 per Biella, Novara e Verbania.

Nei capoluoghi di provincia le precipitazioni del mese di giugno 2025 sono state inferiori alla climatologia del periodo 1991-2020 in tutti i capoluoghi. Gli scostamenti delle precipitazioni variano da -9.5 mm (-22%) ad Alessandria a -88.2 mm (-83.4%) a Torino (Figura 15Figura 15).

Il numero di giorni piovosi è risultato inferiore alla media climatica 1991-2020 in tutti i capoluoghi, i giorni piovosi sono variati tra 1 ad Asti e 8 a Verbania (Pallanza), cfr. Figura 15.

Il giorno con la maggior quantità di pioggia è stato il 4 a Torino e Verbania (Pallanza) e il 21 nei restanti capoluoghi. La maggior quantità di pioggia giornaliera è stata rilevata a Cuneo (Boves) con 40.2 mm.

Vento

A giugno 2025 nei capoluoghi di provincia la velocità media mensile del vento è variata da 1.2 m/s a Cuneo (Boves) a 2.1 ad Alessandria e Oropa (Biella), mentre la massima raffica (22.5 m/s) è stata misurata a Pallanza (VB) il 30 giugno durante un evento temporalesco.

Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica	Località	Velocità media (m/s)	Massima raffica (m/s)	Data massima raffica
Alessandria Lobbi	2.1	19	15/06/2025	Oropa (BI)	2.1	15.4	26/06/2025
Asti	1.7	16.8	21/06/2025	Pallanza (VB)	1.7	22.5	30/06/2025
Cuneo (Boves)	1.2	15.3	21/06/2025	Torino Alenia	1.9	16	21/06/2025
Novara	1.6	14.8	21/06/2025	Vercelli	1.6	18.9	21/06/2025

Tabella 7 – Velocità media e raffica massima misurate nei capoluoghi di provincia piemontesi a giugno 2025

	Velocità media (m/s)	Raffica media (m/s)	Raffica massima (m/s)	Quota stazioni (m s.l.m.)	Data massima raffica
AL	1.9	8	23.6	< 700	21/06/2025
AL	2.8	8.9	15.7	tra 700 e 1500	03/06/2025
AL	4.1	11.6	19.6	tra 1500 e 2500	17/06/2025
AT	2.2	7.6	21.3	< 700	21/06/2025
BI	1.9	6.6	31.2	< 700	21/06/2025
BI	2.1	6.7	15.4	tra 700 e 1500	26/06/2025
CN	1.5	6.7	19.6	< 700	21/06/2025
CN	3.1	9	18.9	tra 700 e 1500	14/06/2025

CN	2.2	9	22.1	tra 1500 e 2500	04/06/2025
NO	1.7	6.6	14.8	< 700	21 e 30/06/2025
TO	1.4	6.6	21.8	< 700	20/06/2025
TO	2.1	9	17.8	tra 700 e 1500	26/06/2025
TO	1.5	7.8	23.6	tra 1500 e 2500	14/06/2025
VB	1.3	6.8	22.5	< 700	30/06/2025
VB	2.3	7.8	19.2	tra 700 e 1500	21/06/2025
VB	1.5	9.5	24.6	tra 1500 e 2500	23/06/2025
VC	1.6	6.8	18.9	< 700	21/06/2025
VC	0.6	4.5	16	tra 700 e 1500	26/06/2025
VC	1.6	8.3	14.6	tra 1500 e 2500	15/06/2025

Tabella 8 - Velocità media, raffica media e massima, mediate per provincia e per fasce altimetriche a giugno 2025 in Piemonte

	Descrizione evento di foehn
08/06/2025	Venti dai quadranti occidentali in montagna, moderati localmente forti con rinforzi di foehn che hanno raggiunto anche le vallate alpine. Attenuazione in serata. Da est in pianura, deboli localmente moderati su Astigiano e Alessandrino e, in serata, su tutte le pianure orientali.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 12:00 UTC - 20.6 m/s (74.2 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: SALBERTRAND(TO) alle 12:00 UTC - 17.4 m/s (62.6 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 02:00 UTC - 17.4 m/s (62.6 km/h).
09/06/2025	Venti deboli o moderati, occidentali sui settori alpini, settentrionali sull'Appennino, da est-nordest altrove. Locali condizioni di foehn nelle vallate nordoccidentali e settentrionali.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 00:00 UTC - 16.9 m/s (60.8 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 15:00 UTC - 15.5 m/s (55.8 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: BARCENISIO(TO) alle 03:00 UTC - 12.9 m/s (46.4 km/h).
15/06/2025	Venti moderati in montagna, occidentali sulle Alpi e sudoccidentali sull'Appennino, con rinforzi sostenuti tra Alpi

	Marittime e Liguri. A bassa quota deboli variabili al mattino e prevalentemente occidentali al pomeriggio, con locali rinforzi per foehn nelle vallate alpine in serata.
	Massima raffica sotto i 700 m: ALESSANDRIA LOBBI(AL) alle 17:00 UTC - 19.0 m/s (68.4 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: COLLE SAN BERNARDO(CN) alle 13:00 UTC - 14.2 m/s (51.1 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CERESOLE VILLA(TO) alle 17:00 UTC - 12.4 m/s (44.6 km/h).
16/06/2025	Venti moderati nord-occidentali sulle Alpi e settentrionali sull'Appennino; deboli tra nord e ovest in pianura nelle ore prima dell'alba, localmente moderati orientali in giornata per intensificazione a partire da est, più settentrionali in serata. Rinforzi di foehn nelle vallate alpine, in estensione alle pianure adiacenti alla sera.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 00:00 UTC - 14.5 m/s (52.2 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: OROPA SANTUARIO(BI) alle 02:00 UTC - 13.2 m/s (47.5 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: MOTTARONE(VB) alle 03:00 UTC - 15.6 m/s (56.2 km/h).
27/06/2025	Venti moderati in montagna, nordoccidentali sulle Alpi e da nord-nordest sull'Appennino; deboli in regime di brezza altrove. Locali e temporanee condizioni di foehn nelle vallate alpine nelle prime ore del giorno.
	Massima raffica sotto i 700 m: PIETRASTRETTA(TO) alle 02:00 UTC - 10.9 m/s (39.2 km/h).
	Massima raffica tra 700 e 1500 m: GAD(TO) alle 16:00 UTC - 11.5 m/s (41.4 km/h).
	Massima raffica tra 1500 e 2000 m: CAPANNE DI COSOLA(AL) alle 02:00 UTC - 15.0 m/s (54.0 km/h).

Tabella 9 – Eventi di foehn nel mese di giugno 2025 in Piemonte

Nel mese di giugno 2025 si sono avuti 5 giorni con *foehn* (Tabella 9), valore lievemente superiore alla media climatica mensile (4).